

# Tagli per oltre 100mila euro alla cultura

## Ritoccate al ribasso le sovvenzioni

In tutto 26 le associazioni che hanno beneficiato della convenzione con il Comune di Ravenna

### RAVENNA

Finito l'effetto Dante e spesi i finanziamenti arrivati per il settimo centenario della morte del Sommo Poeta, il Comune mette mano, al ribasso, alle sovvenzioni concesse alle associazioni culturali, grazie alla firma della convenzione quinquennale 2018-2022. Quest'anno per sostenere le programmazioni teatrali e culturali la somma a disposizione è di 537.999 euro, nel 2021 era di 650.261. Meno di quella iniziale del 2018 che era attestata sui 602mila euro, ma i tagli appaiono lineari. Sono 26 i beneficiari selezionati con un bando, suddivisi in cinque aree tematiche: musica, arti performative, promozione letteraria,

arti visive, arti cinematografiche. Molti soggetti, negli anni sono usciti dal sistema delle convenzioni, mentre altri si confermano. Il sistema garantisce un sostegno parziale alla programmazione di ciascuna realtà che si sostiene con altre risorse pubbliche o con sponsorizzazioni.

### I beneficiari

La maggiore beneficiaria è l'associazione musicale Angelo Mariani con 73.230; erano 88.183 euro nel 2021 per l'ente che cura le stagioni concertistiche del teatro Alighieri. All'ambito musicale vanno in totale 277mila euro: 58.593 a Jazz Network, 53.905 a Emilia Romagna Concerti, 46.874 euro (56.445 nel 2021) all'associazione culturale Bronson che cura rassegne e festival di musica indipendente. Si dividono cifre minori La Corelli (6.250), la fondazione Teatro Sociale di Piangipane (15.625 euro), l'associazione Il Lato Oscuro della Costa (6.933),



Assegnati 73mila per le stagioni concertistiche del teatro Alighieri

l'associazione Orchestra da Camera (6.211). E poi Mikrokosmos (6.836), il Circolo Arci Scintilla con 2.637 euro. Alle arti performative vengono assegnati 147.343 euro, un ambito in cui vengono premiati E società cooperativa con 35.156 euro, Can-

tieri Danza sempre con 35.156 (erano 42.334 nel 2021), il Teatro del Drago che cura le rassegne di teatro di figura con 32.226 euro, Accademia Perduta - Romagna Teatri (17.090 euro) ed Erosanteros con 11.718. Si dividono cifre sotto i 10mila euro Nanou,

Orthographe, Amici della Capit. La promozione e letteraria viene sostenuta con 46.141 euro ripartiti fra quattro soggetti: la parte del leone la fa Teatro Onnivoro (23.437 euro, erano 28.223 l'anno scorso), seguono distanziati l'Università per la Formazione permanente degli adulti Bosi Maramotti (7.031 euro), il Centro Dantesco (9.765) e l'associazione Schürr (5.908 euro).

### Le difficoltà

Nel 2022 le convenzioni andranno a scadenza naturale, dopo un biennio pieno di difficoltà per tutti gli operatori culturali, costretti dalla pandemia a lunghe soste nella programmazione di spettacoli dal vivo, concerti, mostre e rassegne. Chiudono l'elenco le arti cinematografiche con 67.421 euro, cifra lontana dal mondo dello spettacolo dal vivo. Solo quattro i soggetti sostenuti parzialmente dal Comune: Italsar (7.031) che fra le proprie attività segue la programmazione estiva della Rocca Brancaleone, ST/ART con 28.359 euro, l'associazione Ravenna cinema (27.831 euro, erano 37.831 nel 2021) e il Circolo Sogni Antonio Ricci (4.200 euro) che promuove il festival Corti da Sogni.

CHIARABISSI